

Ricorrenze e celebrazioni storiche

Coltivare la Memoria



27 gennaio, le vetrine di Cà Nosta nel Giorno della Memoria

“Coltivare la Memoria è ancora oggi un vaccino prezioso contro l'indifferenza e ci aiuta, in un mondo pieno di sofferenze a ricordare che ciascuno di noi ha una coscienza e la può usare.” Queste sono parole di Liliana Segre, testimone della Shoah italiana e superstita dell'Olocausto. Le limitazioni legate alla pandemia non ci hanno impedito di celebrare il **Giorno della Memoria**, ripercorrendo insieme, grazie alle pagine social e nelle vetrine di Cà Nosta, le iniziative che dal 2013 sono state intraprese sul nostro territorio. Molte sono le riflessioni e gli spunti che ci auguriamo di avervi lasciato.

“Domani avvenne - Le notizie diventano Storia” è il titolo della mostra a cielo aperto allestita sotto gli alberi della nostra Lea,



25 aprile, la mostra a cielo aperto alla Lea e la celebrazione al Parco della Rimembranza

in occasione della **Festa della Liberazione**. Un appassionante tuffo nel passato, un racconto della cronaca del tempo tra le prime pagine che erano autorizzate ad essere stampate e altre invece che erano negate in quanto antifasciste. Nella tradizionale celebrazione al Parco della Rimembranza il nostro Sindaco ci ha ricordato che: *“È un dovere ricordare quelle donne e quegli uomini che hanno lottato per la democrazia, per la dignità e per il rispetto dei diritti della persona, e lo hanno fatto uniti, coesi, solidali e partecipi. Sono proprio questi i valori a cui anche oggi, nonostante le difficoltà, dobbiamo fare riferimento: unità, coesione, solidarietà, resistenza, resilienza e soprattutto Libertà”*

Quest'anno la **Festa della Repubblica** ha significato ripartire, ricominciare. Ai diciottenni ribadiamo l'augurio per un futuro roseo, fatto di nuove responsabilità ma anche (e soprattutto) di nuove opportunità, ricordando loro la bellezza del donare tempo agli altri. Alla Piccola Corale rivolgiamo un caloroso grazie per averci accompagnati nella prima serata



2 giugno, finalmente insieme in Piazza del Comune

in pubblico dopo un lungo complesso periodo. Con la Protezione Civile e la Pro Loco abbiamo potuto mettere la piazza in sicurezza e condividere un momento di rinfresco tutti insieme. Grazie, infine, al Gruppo Intagliatori per *“La Seminatrice”*, un prezioso regalo fatto a tutta la comunità.



4 novembre, celebrando con i ragazzi e le ragazze delle nostre scuole

La **Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate nella memoria della Grande Guerra** ha visto nuovamente coinvolti ragazzi e ragazze delle nostre scuole, che hanno vissuto la celebrazione portando la bandiera italiana, il gonfalone del Comune, la corona di alloro, nel ricordo dei Caduti di tutte le guerre.

Ezio Portis,
Assessore all'istruzione
e cultura



Pro Loco Scalenghe

Un nuovo inizio

Il rinnovo del direttivo della Pro Loco, avvenuto il 23 gennaio, mi ha portato a collaborare con delle splendide persone, che in questo primo anno di mandato si sono molto impegnate per la nostra ripartenza.



Le elezioni del nuovo direttivo

La prima occasione è stata l'open day di Cà Nosta, evento nel quale ci siamo presentati ai cittadini e, collaborando con Alpini ed Oratorio, abbiamo servito un ottimo vin brulè e organizzato il concorso della miglior maschera fantasma. Ci siamo poi impegnati nel rinnovare logo, sito (www.prolocoscalenghe.it) e pagine social, pensando a LATTEforMAGGIO 2021.

Cogliendo al volo l'offerta di Davide: "vi regalo doimila liter ëd lait", abbiamo quindi realizzato "ProMaggio", il primo formaggio della Pro Loco, arrivato sulle vostre tavole, nei negozi, ristoranti, agriturismi e pizzerie. È stato fantastico constatare una partecipazione così entusiasta.



Il ProMaggio, eccellenza prodotta con il latte di Scalenghe

A fine maggio abbiamo partecipato attivamente alla Giornata del Verde, rimuovendo rifiuti nella zona del Duest. Bello riscoprire un'area così suggestiva.



Tutti al campo sportivo, in attesa di festeggiare gli Azzurri

Quando finalmente è arrivata l'estate abbiamo organizzato serate di cinema sotto le stelle, preparando piadine a base di "ProMaggio" e la nostra nazionale di calcio ci ha regalato un'altra splendida occasione di festa, una meravigliosa vittoria festeggiata con tutti voi.

A Ferragosto, con il ristorante La Ruota, abbiamo trascorso un'altra bella serata estiva insieme in occasione della festa di Pieve e, a inizio settembre, abbiamo collaborato al Lea Music Festival: due giorni di musica... e Raviole della Val Varaita! Siete arrivati in molti in cucina a chiederne la ricetta, che abbiamo condiviso con piacere.



Musica e Raviole al Lea Music Festival

Ci siamo poi ritrovati, sempre alla Lea, a preparare il Pranzo dell'amicizia alla festa IO SIAMO. Volevamo farvi nuovamente gustare le costine della Pro Loco che, grazie a Sandro e Gian, sono venute benissimo. E' stata anche

l'occasione per dare una mano a Cà Nosta, regalando un quadro speciale per l'aiuto che ci ha dato sostenendo la nostra ripartenza.

Infine, è arrivata la festa di Viotto, purtroppo ancora in versione ridotta, ma con il tradizionale raduno di auto e moto d'epoca, le gare a bocce e un partecipatissimo pranzo, affidato, per l'occasione, al catering di Vilma ed Elio. Aggiungiamo che grazie a Denise, Elena e Daphne abbiamo anche proposto, e con un certo successo, corsi di pilates, zumba, salsa/bachata e yoga, ed abbiamo organizzato il primo Torneo di Scacchi Giganti nella piazzetta di Pieve.



Il dono fatto a Cà Nosta

Scrivendo queste righe ho ripercorso questa annata in cui il mondo ha provato a ripartire, in cui Scalenghe, grazie ai suoi volontari, all'Amministrazione ed ai cittadini, ha saputo voltare pagina. Nella speranza che il prossimo anno la parola Covid sia solo un brutto ricordo, voglio ringraziare tutti i membri del direttivo e le loro famiglie, gli amici che ci hanno aiutato e, soprattutto, chi ha partecipato ai nostri eventi, vedervi seduti alle nostre tavolate è stata la migliore soddisfazione per noi.

La Pro Loco vi augura Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Paolo Druetta,
Presidente Pro Loco Scalenghe

LEA Music Festival



Due serate di pace, musica... e raviole



Blauì - Riccardi e Callistenia

Di questi tempi verrebbe da chiedersi se serve un festival musicale nel nostro paese... e a cosa? Ci sono così tante emergenze che forse possiamo fare a meno dell'intrattenimento. Eppure noi crediamo che la musica tenda a bisogni ben più profondi che il mero divertire. Crediamo che la poesia, così come l'arte, servano a dire ciò che normalmente è indicibile, a mostrare ciò che solitamente è nascosto; far parlare le parti di un sé: quelle più razionali e coerenti con quelle più emotive e sfuggenti. Una capacità di integrare che, sia che si riferisca ad un individuo, sia che si riferisca ad una comunità di persone, è sinonimo di benessere. A questo servono i riti, a questo servono le feste e, da qualche decennio a questa parte, a questo servono i festival musicali.



Paolo Moreschi

Ma questo rito laico ha bisogno di contenitori, di spazi, di organizzazione... e di qualcuno che monti le luci sui platani. E allora serve che ci si prenda la responsabilità e l'impegno di lavorare affinché lo spettacolo possa andare avanti. Ma ci vuole coraggio per lanciarsi in un'avventura del genere, significa accettare di stare in equilibrio fra le limitazioni imposte, i costi elevati e il rischio di non riuscire a coinvolgere abbastanza persone.



**Bertello, Pasquet e Audero
- Mechinato**

Il coraggio l'hanno messo Cà Nosta, la Pro Loco, l'Amministrazione Pubblica e i tanti volontari che hanno permesso di realizzare un festival davvero memorabile. Due giornate di grande musica che ci hanno fatto sentire parte di qualcosa che va ben oltre i confini del nostro paese e profuma di vita.

Venerdì 3 settembre ha aperto le danze Blauì, due cover d'autore e un singolo, "settembre", che ragazzi seduti in prima fila già conoscevano a memoria. Ma il cuore della serata è stato del Collettivo Cantautori Pinerolesi: le sperimentazioni di Riccardi-Callistenia-kasko, la maestria del trio Bertello - Audero - Pasquet e la magia dei Mechinato, sono stati gli ingredienti di un sontuoso



DJ Set di Borotalco

tributo a Francesco De Gregori a cui ho avuto l'onore di partecipare con uno scarno ma accorato contributo. A chiudere il DJ set di Borotalco, un duo di facce note alle prese con cassa dritta.



The OddZilla - Don Caetano

Sabato 4 è salita la temperatura: ad aprire le danze The OddZilla, la forza del rock che incontra le rime taglienti del rapper GeNe. Ma a far saltare la colonnina del mercurio sono stati i Don Caetano Band, con un arrembaggio ska/reggae al fulmicotone.

Ad accompagnare entrambe le serate un menù d'eccezione e tanta ottima birra a cura del rotatissimo gruppo Pro Loco, una garanzia!

...e il prossimo anno, si vola!

**Paolo Moreschi,
per il gruppo organizzatore
LEA**

Spazio giovani

Crescita, trasformazione e miglioramento.
Le basi per il nostro futuro.

La definizione di "Politiche giovani" fornita dalle Nazioni Unite all'interno del "Programma Youth" ci dice: *"Giovani, categoria di persone tra i 15 e i 24 anni di età, i quali hanno desideri ed aspirazioni a partecipare pienamente alla vita delle società a cui appartengono in tutto il Mondo. Sono i principali agenti di sviluppo economico, di cambiamento sociale e di innovazione tecnologica. Va assicurato loro il vivere in condizioni e ambienti che favoriscano gli ideali, la loro creatività, la passione, sviluppando una tensione al miglioramento della loro società. Si trovano di fronte ad un paradosso: prendere parte ed integrarsi nelle attuali società, ma contemporaneamente esserne una forza di trasformazione."*

Cerchiamo di vedere i giovani come la parte più dinamica della società, con i loro occhi osservano realtà diverse, con le loro gambe si spostano e viaggiano, apprendendo quanto più possibile dai posti che riescono a scoprire. Incontrano persone, scambiano idee, si avvicinano a nuove culture. Se riusciamo a vedere i giovani sotto questo punto di vista e se riusciamo a dare



Il primo incontro alle scuole medie per l'elezione del nuovo CCR



L'Amministrazione incontra i diciottenni della classe 2003

loro le motivazioni per applicare quanto imparato nella loro piccola realtà abbiamo fatto centro. Per questo ci piace proporre ai giovani nuove iniziative alle quali possano partecipare.

Partendo dalle scuole medie, è finalmente tornato il Progetto CCR, il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi di Scalenghe. Questo è un primo approccio con la vita pubblica, un percorso di Educazione Civica realizzato in collaborazione con gli insegnanti delle scuole medie. Il CCR è un luogo di scambio, di democrazia e di rispetto, un ambiente in cui i giovani possono imparare a comunicare le proprie posizioni in modo sano, con la speranza che possano poi applicare quanto appreso nel loro futuro.

Il 2 giugno, Festa della Repubblica, è da anni un momento di incontro con i diciottenni di Scalenghe. Quest'anno l'emozio-

ne era forte poiché finalmente, dopo il periodo Covid, abbiamo potuto incontrare dal vivo i nuovi maggiorenni del nostro Comune. A loro abbiamo presentato alcune associazioni come Avis, Fidas, Admo, Avos, realtà alle quali ora possono partecipare, realtà che insegnano il valore del dono di una parte di sé e del proprio tempo per fare del bene al prossimo ma anche a se stessi.

Ai più grandi, dai 18 ai 28 anni, dedichiamo i Progetti del Servizio Civile Universale. Attualmente si sta svolgendo il progetto "Fare, Tutelare, Connettere l'Ambiente", con due volontarie, ed è invece in fase di progettazione un bando legato al mondo digitale. Vediamo nel Servizio Civile Universale una grande risorsa, è un'occasione per avere grandi soddisfazioni dal proprio paese, per osservarlo meglio e più da vicino, per ammirare nel profondo la buona volontà di molti cittadini pronti a mettersi in gioco.

Carlotta Baravalle,
Consigliere referente
per le politiche giovanili



Oratorio

Pronti, ripartenza... via!

Anche quest'anno l'Oratorio riparte, ma non è una ripartenza come le altre. Il covid, infatti, ha colpito duramente il nostro gruppo e il nostro operato che, in questi ormai quasi due anni di pandemia, ha potuto vivere il clima oratoriale soltanto in maniera sporadica. In tutto lo scorso anno, per esempio, soltanto durante il mese di maggio abbiamo potuto aprire i nostri cancelli e accogliere nuovamente i nostri ragazzi.

Tuttavia, i nostri amici animatori e i nostri bimbi non si sono persi d'animo e con pazienza hanno preservato le loro energie per l'estate, che li ha visti protagonisti con l'Estate Ragazzi e Casalpina, primi grandi segnali di normalità. Infatti, dopo il mese di estate ragazzi, durante la prima settimana d'agosto i nostri ragazzi hanno intrapreso un viaggio nell'incredibile mondo di Toy Story, dove hanno potuto riflettere insieme agli animatori sul tema delle diversi

età e vivere una splendida settimana ad Ollomont, in Valle d'Aosta.

Speriamo di ricominciare in questa tendenza anche l'anno di oratorio, che ricomincerà dal mese di ottobre, perché abbiamo in serbo numerose attività e giochi con i quali, dopo tutto questo tempo, non vediamo l'ora di poter far divertire e crescere i nostri beniamini.

Quest'anno, infatti, l'oratorio si trasformerà in un misterioso bar, condotto da un misterioso locandiere, in cui passanti vanno e vengono portando con sé il loro bagaglio di esperienze, vicissitudini e messaggi che lasceranno al nostro amico barista. I ragazzi saranno chiamati a riflettere su queste storie, a giocare con questi misteriosi personaggi e a vivere incredibili avventure. Vi aspettiamo!

**Chiara Berutto,
Francesco Chiavassa
e Alessia Raso,**

**Responsabili
dell'Oratorio**

Estate Ragazzi

Tempo di Grazia!

Nonostante le limitazioni dovute alla pandemia si è riusciti a portare a termine nel migliore dei modi il fantastico percorso estivo dell'Estate Ragazzi, organizzato dal Comune di Scalenghe in collaborazione con la parrocchia e l'oratorio, che ha accolto per la durata di un mese circa settanta ragazzi del nostro territorio.

Più che mai quest'anno il bisogno di tornare alla normalità e di poter trascorrere del tempo con gli altri, in sicurezza, si è fatto sentire e gli animatori dell'Estate Ragazzi si sono impegnati nel proporre ai ragazzi un percorso immerso in giochi e attività volti a riscoprire con entusiasmo il piacere delle relazioni e dello stare in compagnia. I ragazzi si sono ritrovati nelle lande deserte di Kairos, un pianeta gemello alla Terra, in cui i figli del Tempo sono stati rubati. Proprio indagando il senso del Tempo, sul come utilizzarlo pienamente e su come

viverlo con passione e responsabilità, i ragazzi si sono confrontati con gli animatori in un percorso di crescita personale e di gruppo, tra una nuotata in piscina e una partita di calcio. Durante il mese i ragazzi hanno quindi scoperto l'importanza di vivere il proprio tempo come un tempo di Grazia, un tempo che ci è stato donato e proprio per questo, a nostra volta, il nostro tempo viene vissuto a pieno se donato agli altri!

Colmi di entusiasmo e di felicità ragazzi e animatori si sono salutati durante lo spettacolo finale, con la promessa e la fiducia che il prossimo anno, grazie alla fine della pandemia, si ripossa avere un Estate Ragazzi che duri tutto il giorno e che sia ricco di gite.

**Chiara Berutto,
Francesco Chiavassa,
Chiara Amparore,
Carlotta Baravalle
e Stefano Bordino**

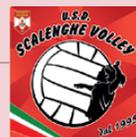
**Responsabili
di Estate Ragazzi**





USD Scalenghe

Attività ripartita ma servono nuove forze



Solitamente utilizzavamo questo spazio per condividere i momenti più importanti vissuti durante l'anno che sta per terminare. Purtroppo con la pandemia e tutte le restrizioni che ha portato, non ci sono eventi o manifestazioni sportive da raccontare. Da fine febbraio 2020 a giugno 2021 non abbiamo più fatto attività sportiva e tantomeno organizzato tornei; soltanto in alcuni mesi siamo riusciti a fare qualche allenamento del settore calcio.

Siamo ripartiti a settembre con tanto entusiasmo. anche se, rispetto al passato, ridimensionati nel numero di partecipanti nei settori giovanili di calcio e pallavolo. Se la prima squadra di terza categoria continua la sua quasi quarantennale storia, abbiamo 30 iscritti per la scuola calcio (esordienti, pulcini e piccoli amici) e 15 iscritti per il minivolley.

Ci sono tanti sport diversi o attività nuove che un tempo

non erano frequentate e con il bacino di utenza che abbiamo è sempre più complicato formare delle squadre. Però continuiamo fiduciosi la nostra passione sportiva e di volontariato, con la speranza che il numero degli iscritti ricominci a crescere, così come quello dei dirigenti, perché gli anni passano e servono nuove risorse umane appassionate e volenterose per far praticare il calcio e la pallavolo alle giovani e ai giovani scalenghesi, con l'obiettivo di dare la giusta continuità alla nostra associazione sportiva.

Questo periodo difficile è stato ancor più triste perché alcuni dirigenti, ex giocatori e collaboratori, ci hanno lasciato. Rinnoviamo a loro il ringraziamento per tutto quello che hanno fatto per la nostra associazione: Silvio Goldin, Giuseppe Audisio, Luciano Ferrero, Francesco Pane e Bruno Battaglia. Il ricordo e l'amicizia

dei bei momenti trascorsi sono sempre vivi in ognuno di noi.

Sicuri che il prossimo anno vi illustreremo finalmente le varie attività sportive svolte, auguriamo un felice Natale e un buon 2022.

Dirigenti USD Scalenghe



I giovanissimi del gruppo minivolley e del settore calcio giovanile



In ricordo di Beppe, Silvio e Bruno



Il campo estivo del gruppo ciclistico Bike and More in transito nel nostro Comune. Cosa c'è di meglio delle fresche mura di San Bernardino per pranzare e della nostra Lea per sgranchirsi le gambe prima di riprendere la pedalata?



Alcuni studenti del "ITS Turismo e attività culturali" in visita a Scalenghe durante il loro viaggio sulla pista ciclabile "La via delle risorgive". Alla scoperta della Chiesa di Santa Maria Assunta di Pieve e della Chiesa di Santa Caterina di Scalenghe

Bocciofila Viottese

Un nuovo Direttivo al lavoro

Siamo entrati nel 2021 con dubbi e incertezze sul futuro, ma, nonostante ciò, la società Bocciofila Viottese ha retto il colpo ed è ancora in campo! Desidero ringraziare l'operato del Direttivo uscente per tutto il lavoro svolto in questi anni e un ringraziamento particolare va a Sergio Seimandi, che da 46 anni è presente in questa società e spero che lo sia ancora per molti anni, come collaboratore e guida per le nuove leve.

Il nuovo Direttivo si è insediato nella seconda metà di settembre, pronto ad affrontare nuove sfide e difficoltà con il massimo rispetto per la Società e di tutti i soci che ne fanno parte. La prima occasione è stata la Festa di Viotto dove, in collaborazione con la Pro Loco di Scalenghe, siamo riusciti, dopo



Le squadre finaliste della Poule intitolata a Carlo Ghibaudo

più di un anno di stop forzato, a festeggiare, proponendo gare boccistiche per tutti i gusti e categorie (Volo, Petanque e Bocce Quadre). Per concludere i festeggiamenti abbiamo voluto ricordare, con una Poule a lui intitolata, il nostro amico e socio Carlo Ghibaudo, scomparso prematuramente un anno fa.

Nell'augurare a tutti Buone Feste approfitto per ringraziare tutto lo staff del nuovo Direttivo, ma ancor di più tutti i soci e simpatizzanti che materialmente hanno reso possibile quanto fatto finora. GRAZIE!

Fabrizio Meglia, Presidente della Bocciofila Viottese



Primo Torneo di Scacchi, organizzato dalla Pro Loco presso la scacchiera gigante della Piazzetta di Pieve. Le emozionanti partite eliminatorie, che hanno scaldato le serate di autunno, si sono concluse con la finalissima che ha visto trionfare Francesco Chiavassa contro Andrea Moreschi. Complimenti a tutti i partecipanti e arrivederci alla prossima edizione



Il Gruppo Anziani e Pensionati di Scalenghe torna finalmente a festeggiarsi. Dopo la messa solenne, si sono ritrovati per un pranzo di condivisione e buonumore



Il banchetto autunnale dei genitori della scuola materna. Una tradizione generosa, che, grazie al lavoro artigianale, raccoglie fondi per implementare i giochi e le attività per i più piccoli



Biblioteca comunale

Viaggia chi legge

Ci siamo accorti che anche il prestito di un libro è importante per ritornare alla normalità. Fin dall'inizio dell'anno siamo riusciti a garantire il servizio di prestito, anche se con le dovute limitazioni, con la consueta accoglienza e la disponibilità ad ascoltare le richieste degli utenti.

Il patrimonio librario, catalogato e a disposizione di tutti i lettori, è stato notevolmente incrementato dalla possibilità di usufruire di un Contributo Ministeriale per l'acquisto di nuovi libri. Sui nostri scaffali è possibile trovare testi di tutti i generi ed adatti a tutte le età. Inoltre, tramite il prestito interbibliotecario, abbiamo la possibilità di ricevere ulteriori libri dalle altre biblioteche facenti parte del Sistema Bibliotecario Pinerolese.

Ripercorriamo le nostre attività:

- **Progetto "La gabbianella"** a cura di Federica e Marta, volontarie del Servizio Civile. Cinque incontri con la classe 3^a della Scuola Primaria. La lettura del libro di Sepúlveda "Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare", per approfondire alcune delle tematiche affrontate



"La gabbianella e il gatto" alle scuole elementari



Maria Pia e il suo attentissimo pubblico

tate nella storia: rispetto per gli animali, rispetto per l'ambiente, la famiglia, l'autostima.

- **"M'illumino di meno" - pillole di sostenibilità.** I volontari della biblioteca hanno aderito all'invito di Cà Nosta a partecipare alla realizzazione di un breve video con i consigli utili per il risparmio energetico da attuare all'interno delle nostre abitazioni.

- **Incontri mensili con gli alunni della Scuola per l'Infanzia.** Divergenti letture ad alta voce, nel cortile della biblioteca e a scuola.



"Nati per leggere": i doni in partenza per i nuovi nati

- **Progetto "Nati per Leggere".** Purtroppo quest'anno non abbiamo potuto organizzare in presenza gli incontri con le famiglie dei nuovi nati. Ciò nonostante non è mancato il dono di benvenuto ai piccoli potenziali lettori, con depliant informativi sull'importanza della lettura ad alta voce ai bambini fin dalla più tenera età.

- **Partecipazione alla "Festa della comunità solidale".** In collaborazione con i volontari delle altre associazioni del territorio, in particolare modo con "Scalenghe Rosa - yoga e parole tra cura e rispetto" e con "l'Oratorio - un sacco di storie, letture e attività".



Federica e Marta, volontarie del servizio civile

Infine, rivolgiamo un ringraziamento speciale a Federica e Marta. Il loro anno di Servizio Civile è terminato, purtroppo hanno dovuto svolgere il loro servizio durante un periodo molto difficile... ma loro ce l'hanno messa davvero tutta. Sono riuscite a realizzare tanti lavori utilissimi in collaborazione con tutti i volontari, sotto la loro maschera c'era sempre un sorriso e tanta voglia di aiutarvi a trovare i vostri libri preferiti. È stato bello avervi con noi... e chissà che non si riesca a svolgere ancora qualche progetto insieme.

*Liliana Mattis,
per i Volontari della Biblioteca*

Big Bench e percorsi ciclabili

Scalenghe avrà la sua Panchina Gigante



È arrivata in piena estate la notizia dell'approvazione, da parte della "BBCP -

Big Bench Community Project", per l'installazione di una Grande Panchina ufficiale nel Comune di Scalenghe. Le grandi panchine, nate dall'iniziativa dell'artista americano Chris Bangle, da attrazione simbolo dell'Alta Langa si sono via via sempre più diffuse, conquistando anche le nostre vallate.

Il luogo scelto per l'installazione, facilmente raggiungibile dalla pista ciclabile "Via della Risorgive", percorrendo circa un km di "strada bianca", è perfetto per godere della pace e della tranquillità delle nostre campagne. Un luogo totalmente immerso nella pianura coltivata, in grado di fornire una visione a 360° e a perdita d'occhio sulla campagna pedemontana ed un punto privilegiato per osservare, in perfetta quiete e tranquillità, la catena montuosa nella quale svetta il Monviso, la catena collinare delle Langhe, Torino e la collina di Superga. Inoltre, nelle giornate particolarmente limpide la vista si estende fino al massiccio del Monte Rosa.

La Panchina è stata approvata da Chris Bangle in via del tutto "sperimentale" in quanto la location è decisamente diversa da quelle solite in cui si trovano le Big Bench. E proprio la visita alla Panchina Gigante di Scalenghe per osservare la maestosa catena montuosa sarà un perfetto punto di partenza per effettuare escursioni che dalla Pista Ciclabile potranno proseguire verso le Panchine già esistenti, che pro-



Big Bench Community Project - <https://bigbenchcommunityproject.org>
Presto nel sito ufficiale sarà presente anche la Panchina di Scalenghe

prio su quelle montagne trovano dimora. Come quelle della Valle Po (Oncino e Montoso-Rucas) e quelle della Valle Chisone (Pomaretto, Perosa Argentina, Fenesselle-Pequerel, Usseaux) o quella più recente di Cavour.

La Big Bench scalenghese si inserirà alla perfezione all'interno del progetto di promozione ciclo turistica del territorio elaborata da un Gruppo di Lavoro che comprende rappresentanti dell'Amministrazione comunale, della Pro Loco, dell'associazione "Scalenghe come Cultura", del "Comitato Storico di Scalenghe" e qualche cittadino volenteroso.

Verranno, infatti, predisposti una serie di percorsi che toccheranno in primis le testimonianze architettoniche del nostro passato e le aree verdi che possono offrire scorci naturalistici e di ristoro. I percorsi saranno supportati da una cartellonistica che ci gui-

derà, partendo dalla pista ciclabile, alla scoperta del nostro territorio dando preferenza all'utilizzo di strade bianche o vie meno battute. Queste vie pedonali/ciclabili dedicate e sicure, saranno valorizzate nel collegare le varie anime del nostro territorio.

Il prezioso lavoro delle associazioni coinvolte ha consentito di analizzare le varie fonti disponibili e produrre una serie di pannelli con informazioni storico-architettoniche. Pannelli che verranno posti davanti alle chiese e ai luoghi più significativi, a beneficio di tutti coloro che, attraverso le storie secolari di questi edifici, vorranno scoprire Scalenghe.

**Ezio Portis,
Emanuel Girardo
e Paolo Druetta,
per il Gruppo di Lavoro
Promozione del Territorio
di Scalenghe**



Lo splendido panorama che si potrà godere dalla nostra Panchina

Adotta un'aiuola

"Adotta un'aiuola" in dieci facili mosse:

- 1 Fai una passeggiata nei tuoi posti preferiti o vicino a casa tua
- 2 Scegli l'aiuola della quale vorresti prenderti cura
- 3 Contatta Martina e Noemi, le volontarie del Servizio Civile Universale
- 4 Ricevi da loro uno starter kit
- 5 Pensa ad un nome da dare alla tua aiuola
- 6 Cerca idee per abbellirla con piante, corteccia, piccole pietre... insomma usa la fantasia!
- 7 Inviaci una foto del tuo lavoro
- 8 Continua a prenderti cura del tuo piccolo giardino comunale
- 9 Mettiti in gioco, divertiti e usa il tempo del giardinaggio come tempo per te stesso.
- 10 Riposati e attendi che i fiori sboccino!

Spargi la voce, dillo ai tuoi amici, tutti possono adottare un'aiuola!



LATTE for MΔGGIO
SCALENGHE

FIERA LATTIERO CASEARIA

Sabato 7 e domenica 8 maggio 2022



Staff di redazione:
Carlotta Baravalle,
Ezio Portis.

Impaginazione e grafica: Simona Rossini
Stampa: Gipiografica snc

